



di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Sanremo '81

A sei anni dall'edizione più oscura e pessimamente organizzata, quella del '75, che aveva lanciato precisi segnali di probabile chiusura definitiva dell'ormai storico Festival di Sanremo, una piccola luce torna nelle edizioni successive seppur senza grandi clamori (esibizioni in play back, cast con pochi artisti e disinteresse delle case discografiche più importanti e della stessa Rai). Finalmente però, l'edizione del 1981 vedrà un grande rilancio della nostra più importante manifestazione canora.

Oltre allo spettacolo composto da un cast formato in gran parte di cantanti importanti, ospiti illustri e canzoni degne della nostra migliore tradizione pop, il risultato più sorprendente dell'edizione '81 che è poi emerso, è stato quello che i discografici si attendevano, ossia tornare a vendere dischi. A guidare il timone di Sanremo torna Gianni Ravera, in pratica il patron del periodo d'oro degli anni '60 e della prima parte dei '70. Il Festival di Sanremo '81 si svolge dal 5 al 7 febbraio all'interno del cinema-teatro Ariston. Ad affiancare Claudio Cecchetto alla conduzione l'attrice Eleonora Vallone che, oltre a varie gaffes regalerà un po' di... pepe ai telespettatori per via dell'eccessivo spacco laterale del suo vestito (molti anni prima della "farfallina" di Belen Rodriguez) e Nilla Pizzi che in veste di madrina viene chiamata per festeggiare il trentennale della kermesse iniziata appunto nel 1951 con la sua vittoria (Gra-

